



C.S. LINEA VERDE ASD – Via D'Annunzio 9, 20032 CORMANO (MI) C.F.: 1067454

C.S. LINEA VERDE ASD**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI**
(Seconda Convocazione)

Il giorno 2 dicembre 2022, alle ore 21:00 presso la Sala Martini del Centro Parrocchiale Giovanni Paolo II di Ospitaletto di Cormano, via D'Annunzio 9, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci del C.S. Linea Verde ASD, indetta con regolare avviso scritto fatto pervenire con comunicazione via posta elettronica.

Preso atto che sono presenti personalmente o per delega scritta i seguenti associati:

Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Data di nascita			Residenza			Cod.Fisc
ACUNZO	DANIELE	Milano	2	9	2000	Via Lario	6	Cormano MI	CNZDNL00P02F205D
BARONIO	MARCO	Milano	15	6	1966	Via Tiziano	12	Cormano MI	BRNMRC66H15F205E
BLO	ALESSANDRO	Milano	27	2	1968	Via Marconi	25	Cormano MI	BLOLSN68B27F205T
CARDINELLI	MASSIMO	Milano	21	2	1967	Via Dante	55	Cormano MI	CRDMSM67B21F205I
CASELLA	ELEONORA	Pozzuoli (NA)	23	2	1979	Via Lario	6	Cormano MI	CSLLNR79B63G964A
DE ZAN	PAOLO	Milano	13	10	1956	Via IV Novembre	25	Cormano MI	DZNPLA56R13F205Z
GRASSO	ELISEO	Paderno Dugnano	26	12	1971	Via Adda	40	Cormano MI	GRSLSE71T26G220E
LANDI	NOVELLA	Erba (CO)	19	12	1974	Via Figini	12	Cormano MI	LNDNLL74T59D416L
MARCHESI	WALTER	Bollate (MI)	3	5	1968	Via D'Annunzio	4	Cormano MI	MRCWTR68E03A940C
MEKONNEN SEYUM	YOHANES	Eritrea	9	9	1948	Via Fermi	1	Cormano MI	MKNYNS48P09Z368A
MOCCO	ROBERTO	San Vito (CA)	19	4	1965	Via Dante	34	Cormano MI	MCCRRT65D19I402K
PIVA	FRANCO	Rodigo (MN)	9	3	1957	Via XXIV Maggio	35	Cormano MI	PVIFNC57C09H481K
ROTA	LORENZO	Casale M.to (AL)	11	12	1956	Via Marconi	29	Cormano MI	RTOLNZ56T11B885N
ROTA	ELISA MARIA	Milano	1	5	1992	Via Marconi	29	Cormano MI	RTOLMR92E41F205N
SAURGNANI	SILVANO	Cormano (MI)	2	5	1954	Via IV Novembre	48	Cormano MI	SRGSVN54E02D013Y
SCURATI	MARCO	Milano	21	4	1975	Via XXIV Maggio	64	Cormano MI	SCRMRC75D21F205U
SENATORE	PAOLO CARLO	Milano	4	11	1966	Via XXIV Maggio	48	Cormano MI	SNTPCR66S04F205L

Per complessivi 17 soci su un totale di 55 soci iscritti.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto, il Presidente dell'associazione, Sig. Marco Scurati; mentre il Segretario, Sig. Lorenzo Rota ne redige il verbale.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione dell'Assemblea, dichiara che essa debba ritenersi validamente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea ordinaria di seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- **Relazione Presidente**
- **Discussione ed approvazione adeguamento statuto al Codice del Terzo Settore con richiesta di passaggio da Organizzazione di Volontariato ad Associazione di Promozione Sociale.**
- **Presentazione ed approvazione rendiconto anno sociale 2021/2022 e rendiconto preventivo 2022/23**
- **Varie ed eventuali**

Prima dell'inizio dell'Assemblea il Segretario Lorenzo Rota avvisa i presenti che:

- sulla base della proroga del termine per l'adeguamento dello statuto delle associazioni intenzionate a trasmettere nel nuovo Registro Nazionale del Terzo Settore dal 31 Maggio 2022 al 31 Dicembre 2022 (art. 26-bis del D.L. 73/2022) è possibile beneficiare della modalità di adeguamento semplificato consentito dall'assemblea ordinaria;
- la possibilità del passaggio da Organizzazione di Volontariato ad Associazione di Promozione Sociale è confermato dalla Nota 4313 del 18/05/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

E' giunta la delibera del 31.12.2021 del Consiglio di Amministrazione n. 3/5.

Relazione Presidente

Il Presidente Marco Scurati nella sua introduzione ricorda quanto realizzato nel suo primo anno di Presidenza: l'introduzione del Regolamento dell'associazione ad integrare quanto già previsto dallo statuto; l'introduzione di un gestionale per semplificare le comunicazioni con gli iscritti; la predisposizione di un calendario per riunioni del Consiglio Direttivo e di quelle aperte a tutti i collaboratori volontari; le preiscrizioni a Giugno per facilitare la ripresa di Settembre; lo sviluppo della nostra presenza sui "social" grazie all'impegno profuso da Eleonora Casella; tutte le iniziative legate alla partecipazione al progetto CSI per il Mondo.

Daniele Acunzo, consigliere del Direttivo, espone poi più in dettaglio i numeri della partecipazione ai nostri social e ne sottolinea l'ampliamento rilevante nell'anno. Relaziona poi sulla visita in Madagascar in cui si è confermato il gemellaggio della nostra associazione con una realtà locale.

Discussione ed approvazione adeguamento statuto al Codice del Terzo Settore con richiesta di passaggio da Organizzazione di Volontariato ad Associazione di Promozione Sociale.

Passando poi all'adeguamento dello statuto, il Segretario chiarisce che l'associazione risulta già iscritta al Registro regionale del volontariato dal settembre del 1997 e che ora occorre adeguare lo Statuto in conformità al Codice del Terzo settore al fine di adottare la qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS).

Illustra e spiega all'Assemblea che, ai sensi dell'art. 35, comma 1, del D.lgs. n. 117 del 2017, le associazioni di promozione sociale devono essere costituite da un numero di associati almeno pari a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale. Come precisato dal Ministero del lavoro nella nota direttoriale n. 4995 del 28 maggio 2019, tale requisito numerico deve essere presente sin dal momento della costituzione dell'ente. Preso atto che l'Associazione è stata costituita con un numero di soci inferiore a detto minimo, per sanare tale carenza, in linea con le indicazioni fornite dalla citata nota ministeriale, occorre ribadire la volontà di rivestire la qualifica di APS, espressa con il voto favorevole di un numero di associati tale da soddisfare il requisito numerico di cui all'art. 35, comma 1, del D.lgs. n. 117 del 2017.

Il Segretario, Lorenzo Rota, illustra all'Assemblea l'opportunità di adottare un testo di Statuto recante le modifiche di conformità al Codice del Terzo settore sia al fine di adottare la qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS) nel nuovo Registro unico nazionale del Terzo settore, operativo a partire dallo scorso 24 novembre.

Il Segretario relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore che hanno reso indispensabile la modifica dello Statuto e l'integrazione della denominazione per assumere la qualifica di APS del Terzo settore. Si dà quindi lettura delle nuove clausole statutarie redatte secondo le indicazioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che contengono anche la denominazione sociale integrata con l'acronimo APS.

Al termine della lettura, si procede alla discussione e il Presidente chiede che l'Assemblea si pronunci in merito all'approvazione del nuovo Statuto così come modificato e in merito alle modifiche apportate ai fini della conformità con la normativa del Terzo settore.

L'Assemblea procede infine alla votazione sullo Statuto del CSI-APS, come da ultimo modificato, approvando lo stesso all'unanimità e

DELIBERA

1. preso atto della carenza, in sede di costituzione, del numero minimo di associati previsto dall'art. 35, comma 1, del D.lgs. n. 117 del 2017, di ribadire e confermare la volontà dell'Associazione di assumere la qualifica di associazione di promozione sociale (APS) del Terzo settore, ai sensi della vigente normativa in materia e, quindi, di integrare il numero di soci presenti nell'atto costitutivo.
2. di modificare il testo di Statuto dell'Associazione, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Il Presidente dichiara approvato il nuovo Statuto sociale (qui allegato) che verrà registrato presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate in regime di esenzione d'imposta di bollo e di registro, ai sensi dell'articolo 82, commi 3 e 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore).

Presentazione ed approvazione rendiconto anno sociale 2021/2022 e rendiconto preventivo 2022/23

Si prende infine visione del rendiconto economico dell'anno sociale 2021/22 terminato a fine Agosto 2022 predisposto dal Tesoriere dell'associazione. Nell'analisi si rileva una differenza attiva di 4.974 EUR dovuto agli ultimi trasferimenti di sostegno per l'emergenza Covid 19 di 4.700 EUR che hanno portato il valore delle entrate totali a 38.116 EUR.

Nel preventivo dell'anno sociale in corso 2022/2023, in mancanza del contributo statale Covid 19 ed in mancanza del contributo regionale destinato alle ASD assegnato sfortunatamente solo per sorteggio, si prevede un disavanzo di 3.000 EUR.

Il rendiconto anno sociale 2021/2022 e rendiconto preventivo 2022/23 vengono quindi approvati all'unanimità dall'assemblea.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, e nessuno chiedendo più la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 23:10, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Gormano, 03/12/2022

Il Segretario
Lorenzo Rota

Il Presidente
Marco Scurati



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DI GORGONZOLA
Registrato il 04/12/2022 al n° 362483
ORIGINALE ESENTE

Il Funzionario
Donato Favari
Firma su delega del Direttore provinciale
Vincenzo Gualdi



STATUTO LINEA VERDE ASD-APS

Art. 1) Denominazione – Sede – Durata

È costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica denominata "Linea Verde ASD-APS", (d'ora in avanti detta anche Associazione), avente la natura di associazione sportiva dilettantistica ai sensi dell'art. 90 della Legge n. 289 del 27 dicembre 2002 e, a decorrere dalla sua operatività, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 36 del 28 febbraio 2021 e successive modifiche e integrazioni, di associazione promozione sociale ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, del Codice civile e della normativa in materia.

L'Associazione è costituita per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'inserimento dell'acronimo "APS" nella denominazione sociale e l'utilizzo dell'indicazione di "associazione di promozione sociale" o di "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico sono subordinati all'iscrizione dell'associazione nella relativa sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

La Sede dell'associazione è in Cormanò (MI), Via D'Annunzio, 9. L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

Art. 2) Finalità

L'Associazione persegue finalità educative e ricreative allo scopo di concorrere a sviluppare la progressiva formazione integrale e sociale dei giovani, attraverso la prassi di promozione umanizzante dello sport, all'interno di un articolato progetto di uomo e società, ispirato esplicitamente alla visione cristiana. La sua proposta si inserisce nel progetto educativo più ampio dell'Oratorio della Parrocchia del Buon Pastore di Ospitaletto di Cormanò coordinandosi con le altre iniziative formative, educative e catechetiche rivolte ai ragazzi ed ai giovani.

L'Associazione, attenta alle esigenze delle varie tappe della crescita, predispone un itinerario educativo che parte dalla formazione di base ludico-motoria, avvia alla formazione pre-sportiva e organizza e gestisce, in via principale, attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica nelle discipline sportive riconosciute dal CONI di Calcio a 11, Calcio a 7, Calcio a 5, Pallacanestro e Pallavolo.

L'Associazione può altresì operare, nel rispetto delle proprie finalità sportive e di promozione sociale, nei seguenti settori di interesse generale:

I) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

T) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

U) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

L'Associazione non persegue scopi di lucro e non procede, in alcun caso, alla divisione degli utili tra gli associati, nemmeno in forma indiretta.

L'Associazione si ispira al principio democratico di partecipazione all'attività sportiva dilettantistica e di promozione sociale da parte di tutti in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità, attraverso la democraticità della struttura, l'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e l'elettività delle cariche associative. Non discrimina in base al sesso, alla religione, alla razza e alle condizioni socio-economiche.

L'Associazione si impegna alla promozione del volontariato nel servizio educativo sportivo inteso e vissuto come impegno di solidarietà verso i giovani: ne riconosce la validità nella formazione della persona e ne cura la professionalità, lo stile educativo nell'animazione e la spiritualità giovanile come motivazione.

L'Associazione accetta di conformarsi incondizionatamente ai principi dell'ordinamento generale e dell'ordinamento sportivo e si conforma alle norme ed alle direttive del Comitato Internazionale Olimpico (CIO), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.), nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali o dell'Ente di Promozione Sportiva cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 3) Attività

L'Associazione potrà svolgere tutte le attività ritenute necessarie per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In particolare a titolo esemplificativo potrà:

- Organizzare squadre per la partecipazione alle attività sportive dilettantistiche svolte dagli enti di promozione sportiva e dalle federazioni sportive nazionali di affiliazione;
- Organizzare attività didattiche attraverso l'organizzazione di corsi di scuola ed avviamento alle pratiche sportive;
- Organizzare manifestazioni sportive anche in collaborazione con gli enti di promozione sportiva e federazioni di affiliazione, con enti privati e pubblici;
- Organizzare eventi a carattere culturale e di formazione nell'ambito sportivo coinvolgendo i genitori dei propri minori tesserati e le altre associazioni sportive del territorio.
- Organizzare attività di raccolta fondi e di sostegno a realtà del terzo mondo volte alla promozione della pratica sportiva.
- Partecipare ad attività di beneficenza e di raccolta di materiali a sostegno di famiglie povere del territorio.

In qualità di associazione di promozione sociale, le attività di interesse generale di cui al presente articolo sono svolte dall'Associazione in favore degli associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra

natura, solo laddove sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

L'Associazione potrà svolgere anche attività diverse, purché siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale secondo criteri e limiti definiti dall'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e dalle relative disposizioni attuative. A tal fine, è demandata all'Assemblea dei soci la concreta individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.

L'Associazione potrà, inoltre, reperire spazi ed impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

L'Associazione può esercitare altresì l'attività di raccolta fondi ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

L'Associazione cura la formazione dei dirigenti e degli allenatori in collaborazione con gli enti di promozione sportiva e federazioni sportive nazionali, con la parrocchia e con le altre realtà associative. Cura altresì la partecipazione dei propri soci e degli iscritti ai momenti formativi proposti dalla parrocchia e a quelli realizzati in ambito decanale o diocesano, anche coinvolgendo i genitori dei ragazzi tesserati.

Art. 4) Soci

Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, organo di amministrazione dell'associazione, su richiesta dell'aspirante socio. In caso di mancato accoglimento della domanda, l'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda e comunicarla all'interessato. L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

Art. 5) Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci hanno diritto di: partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione; eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi; votare in Assemblea se in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista; frequentare i locali dell'Associazione; essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento; prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee; consultare i libri sociali e prendere visione dei bilanci, secondo le regole stabilite dal successivo art. 16; denunciare i fatti che ritengono censurabili ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto ed il regolamento interno, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere, se prevista, la quota associativa. Tali quote sono intrasmissibili, non rimborsabili e non rivalutabili.

L'attività dei soci nell'associazione viene prestata in modo personale, spontaneo e gratuito.

La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, morosità, decesso.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'espulsione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione: essa è deliberata dall'Assemblea di Soci a maggioranza dei presenti su proposta del Consiglio Direttivo e comunicata al socio interessato con qualsiasi mezzo, anche telematico (a titolo esemplificativo e non esaustivo, tramite: raccomandata a mano, raccomandata a/r, posta ordinaria, sms, fax, telegramma, e-mail).

Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

Per "morosità" del socio si intende il mancato pagamento della quota associativa per un periodo di 60 giorni dopo la messa in mora da parte dell'Associazione per il tramite del Consiglio Direttivo; la comunicazione di messa in mora potrà essere inoltrata con qualsiasi mezzo, anche telematico, quali - a titolo esemplificativo e non esaustivo - raccomandata a mano, posta ordinaria, posta elettronica.

La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Art. 6) Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione: l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente e l'Organo di controllo.

Art. 7) Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione, ne determina le linee di politica associativa e gli obiettivi strategici e delibera sulle materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente Statuto; è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno 20% dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 15 giorni prima della data della riunione mediante raccomandata a/r e/o raccomandata a mano e/o posta elettronica consentendo in questo periodo ai soci che ne facessero richiesta l'accesso ai documenti sottoposti all'Assemblea. Inoltre la convocazione sarà pubblicata sulla home page del sito web dell'Associazione e sarà affissa in maniera ben visibile nella bacheca della sede associativa. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria) tutti i soci, con diritto di voto purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto. È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di tre deleghe.

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

Art. 8) Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea dei soci convocata in sede ordinaria svolge i seguenti compiti:

- approva il bilancio o il rendiconto economico-finanziario della stagione sportiva trascorsa ed il preventivo della stagione successiva; approva il bilancio sociale, ove previsto;
- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- elegge il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;
- elegge il Presidente;
- elegge i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;
- delibera su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea dei soci convocata in sede ordinaria è presieduta dal Presidente dell'Associazione mentre il Segretario ne redigerà il relativo verbale. Essa è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. L'Assemblea dei soci ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

L'Assemblea dei soci convocata in sede straordinaria svolge i seguenti compiti:

- delibera sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;
- delibera sulle proposte di modifica dello Statuto;
- delibera su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea straordinaria dei soci è presieduta dal Presidente dell'Associazione mentre il Segretario ne redigerà il relativo verbale.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno due terzi degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.

Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale che, oltre ad essere debitamente trascritto nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, sarà depositato presso la sede dove i soci potranno consultarlo. Delle delibere Assembleari deve essere data pubblicità, per estratto, mediante affissione per 7 giorni nella sede sociale.

Art. 9) Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo, gestionale ed amministrativo dell'Associazione; è eletto dall'Assemblea ogni 2 anni ed è composto da un numero dispari di membri tra un minimo di 7 ed un massimo di 15 membri. I membri del Consiglio sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo.

All'interno del Consiglio Direttivo saranno nominati uno o più Vicepresidenti, un Segretario, un Tesoriere, un Responsabile approvvigionamento materiali e servizi, un Responsabile per ogni disciplina sportiva promossa dall'associazione. Tutte le cariche associative sono svolte nello spirito della gratuità.

Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione Sportiva dilettantistica, o agli altri membri del Consiglio Direttivo potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio stesso.

E' fatto divieto agli amministratori di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI.

Art. 10) Poteri e compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione; tale organo dell'Associazione:

- assume le decisioni inerenti le spese ordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
- affida gli incarichi relativi alle diverse funzioni associative;
- assume le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- assume le decisioni inerenti l'eventuale direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- cura la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- presenta un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- cura la tenuta dei libri sociali obbligatori e le scritture di cui agli articoli 13, 14, 15 e 17, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- documenta il carattere secondario e strumentale delle eventuali attività diverse da quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 13, comma 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- stabilisce i limiti massimi e le condizioni per i rimborsi ai volontari delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

- fissa le eventuali quote associative annuali ed ogni altra quota relativa alle attività della Associazione;
- ha facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- cura la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- delibera sull'ammissione e propone sull'espulsione dei soci;
- ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario.

Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno 5 giorni prima della data della riunione, mediante raccomandata a mano e/o posta elettronica; tale avviso inviato deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e qualora sia presente un voto dissenziente, anche dal membro che lo ha espresso. Copia del processo verbale debitamente sottoscritto deve essere inviata anche per via telematica a tutti i consiglieri.

Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

Art. 11) Il Presidente

Assume la rappresentanza legale dell'Associazione. È eletto dall'Assemblea dei soci, insieme ai membri del Consiglio Direttivo, ogni 2 anni. È responsabile del funzionamento degli atti amministrativi compiuti in nome e per conto della stessa. Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione coadiuvato dal Segretario. Vigila sul buon funzionamento e sulla riuscita delle varie attività decise dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio Direttivo; firma la corrispondenza che impegna finanziariamente e moralmente l'Associazione su quanto deciso dal Consiglio Direttivo. Mantiene i contatti con gli Enti esterni eventualmente coadiuvato dai Vicepresidenti.

Art. 12) Il Vicepresidente

Il Vicepresidente, coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo.

Art. 13) Il Segretario

Il Segretario tiene aggiornato il libro dei Soci, l'elenco degli atleti iscritti, i libri dei verbali delle Assemblee dei soci e delle riunioni del Consiglio Direttivo ed il registro dei volontari. Provvede al disbrigo della corrispondenza; cura l'invio di comunicazioni ai soci, con particolare riferimento alle convocazioni delle Assemblee e dei Consigli Direttivi; collabora per la buona riuscita di tutte le iniziative sociali.

Art. 14) Il Tesoriere

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione Sportiva Dilettantistica redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Provvede a redigere il bilancio consuntivo e preventivo del Centro; registra e liquida tutte le spese coordinando la contabilità relativa; aggiorna i documenti amministrativi del Centro.

Art. 15) Il Responsabile dell'approvvigionamento materiali e servizi

Provvede alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi richiesti e deliberati dal Consiglio Direttivo e sulla base dei fondi messi a disposizione provvede all'acquisto di quanto richiesto.

Art. 16) Il Responsabile di disciplina sportiva

Coordina l'attività delle varie squadre e dei corsi scuola che svolgono la stessa disciplina sportiva e che rappresentano una sezione dell'Associazione. Di concerto con tutti gli operatori della sezione, cioè allenatori, dirigenti di squadra, arbitri, segnapunti ed accompagnatori formula programmi, prevede spese, studia iniziative, proponendo il tutto al Consiglio Direttivo per l'ulteriore approvazione.

Art. 17) Organo di controllo e Revisore legale dei conti

Quando obbligatorio ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Assemblea nomina un Organo di controllo tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2 del codice civile. Si applica l'art. 2399 del codice civile.

Inoltre quando obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Assemblea nomina anche il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Art. 18) Libri sociali

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro dieci giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

Art. 19) Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da tutti i beni mobili e immobili, materiali e immateriali pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo. Secondo quanto previsto dall'art. 22 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 il patrimonio dell'ente è quello risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'eventuale avanzo di gestione deve essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutarmente previste.

Art. 20) Divieto di distribuzione degli utili

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 21) Risorse economiche

L'Associazione per svolgere le proprie attività dispone:

- delle quote associative;
- delle quote di iscrizione e dei corrispettivi per i servizi di attività istituzionale;
- delle liberalità pubbliche e private;
- dei contributi pubblici;
- delle raccolte occasionali di fondi;
- di ogni altra entrata e provento derivante dallo svolgimento delle proprie attività, ivi comprese quelle marginali aventi natura commerciale;
- delle rendite dei propri beni mobili ed immobili acquistati o pervenuti da eventuali donazioni.

Art. 22) Bilancio di esercizio

L'anno sociale e l'esercizio finanziario decorrono dal 1 settembre al 31 agosto di ogni anno. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto deve essere redatto secondo le modalità di cui all'art. 13 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli Associati.

Art. 23) Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione si applicano le vigenti disposizioni in materia contenute nel Codice civile e le disposizioni previste dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

In particolare, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o di altro organo competente ai sensi delle disposizioni vigenti e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità sportive, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art. 24) Norme finali

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia di associazioni di promozione sociale di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e in materia di associazioni sportive dilettantistiche e, in quanto compatibili, alle disposizioni del Codice civile.

Cormano, 2 dicembre 2022

